

Castellone. Marchesi: «La stretta collaborazione ha portato anche al risparmio sui costi»

Decolla il polo meccanico

Aumentano gli ordini per le 20 aziende consorziate

di Matteo Berselli

CASTELLEONE — Le commesse sono aumentate e le aziende consorziate stanno conseguendo i primi risparmi di spesa. Pol.Me.C è una macchina che si è appena messa in viaggio, ma i primi risultati già si contano. Le venti aziende castellonesi che un anno fa hanno dato vita al Polo della Meccanica stanno guardando al futuro — anche se di spiragli occupazionali al momento non se ne vedono — con la priorità di riuscire a far ripartire il volano degli ordini e degli affari. Nel frattempo, è stata stipulata una convenzione con due prestigiosi atenei universitari, i cui dettagli verranno divulgati nei prossimi giorni attraverso un'apposita conferenza stampa. «Sono stati dodici mesi molto intensi — spiega il consulente di Pol.Me.C, Federico Marchesi — e nonostante una situazione congiunturale certamente non favorevole, i primi obiettivi sono stati raggiunti: in pri-



Federico Marchesi
consulente
del Pol.Me.C.



Il gruppo di imprenditori alla riunione che ha creato il polo della meccanica in giugno

mo luogo ci siamo dotati di una sede operativa pienamente funzionante, e poi è stata assunta una figura professionale con funzione di segretaria e assistente commerciale, in grado di supportare il direttore generale, sia nell'attività amministrativa che commerciale».

Ora si tratta di trasformare un buon progetto in qualcosa

di concreto, di tradurre la teoria in pratica. «Il tema vero, il risultato vero, come aveva auspicato il presidente della Provincia Massimiliano Salini il giorno dell'inaugurazione, sarà quello di riuscire a portare a casa il lavoro di tutti i giorni, una volta che i riflettori della ribalta si sono spenti. Al momento, possiamo registrare l'acquisizione

di nuove commesse, e attraverso economie di scala, in particolare negli acquisti di energia e materiale, le imprese hanno realizzato i primi risparmi. Il risultato più importante rimane in ogni caso lo spirito di collaborazione tra i vari soci. Un esempio emblematico è rappresentato dalle forniture che le ditte aderenti a Pol.Me.C. commissionavano

all'esterno del consorzio o addirittura all'estero, e che ora iniziano ad essere affidate alle imprese consorziate, con un notevole vantaggio sia in termini economici che di qualità».

Prossimi obiettivi: con un investimento di oltre 270mila euro, il Polo della Meccanica ha partecipato ad un bando della Regione per la realizzazione di un progetto relativo al sostegno alla ricerca industriale, e nell'immediato futuro è prevista la partecipazione di tutte e venti le aziende castellonesi alla sesta edizione della fiera internazionale «Matching 2010» in programma dal 22 al 24 novembre a Milano Fiera. «Inoltre — conclude Marchesi — a breve presenteremo le convenzioni stipulate con l'Università Cattolica e il Politecnico di Milano sede di Cremona. Riteniamo sia una importantissima opportunità di crescita, sia per le imprese che per le stesse università».

GIORGIO LUCCHINI/AGENZIA